



M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA – AMBITO 3  
**ISTITUTO COMPRENSIVO CREPELLANO**  
Via IV Novembre, 23 - 40053 Valsamoggia (BO) Località - Crespellano  
Tel. 051/6722325 – 051/960592 – Fax. 051/964154 - C.F. 91235100376  
E-mail: [boic862002@istruzione.it](mailto:boic862002@istruzione.it) - [iccrepellano@virgilio.it](mailto:iccrepellano@virgilio.it)  
P.E.C.: [boic862002@pec.istruzione.it](mailto:boic862002@pec.istruzione.it) – sito internet: [www.iccrepellano.it/](http://www.iccrepellano.it/)



## **PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AA.SS. 2021-22 -2022-23 - 2023-24**

La Dirigente scolastica

VISTO l'atto di indirizzo per il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA;  
VISTO il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80;  
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;  
VISTO il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni;  
VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, testo coordinato del CCNL Scuola 2006-2009;  
VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;  
VISTA la Carta docenti e la finalizzazione primaria del bonus per le attività di formazione ed aggiornamento.

### CONSIDERATE

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, definiscono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aggiornato per il 2021-22 ed elaborato per il triennio 2022-23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa a un Piano della Formazione;
2. Le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
3. I risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
5. Le risultanze del confronto con gli Organi Collegiali e con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

### PREMESSE

- La legge 107/2015 comma 124 ha valorizzato la formazione in servizio definendola "obbligatoria, permanente e strutturale" sottolineando che costituisce un'opportunità di crescita e di sviluppo professionale per il personale della scuola.
- Il Piano di Formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi di qualificazione delle risorse umane, ed è pertanto una programmazione tendente a ottimizzare

Firmato digitalmente da Falco Antonella

l'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che dare spazio ad attività di confronto e sperimentazione previste dall'Autonomia.

- Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, perciò deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed adeguamento delle competenze.
- In continuità con l'impostazione del Piano Triennale della Formazione del triennio precedente, le proposte formative contenute nel nuovo Piano muovono dal bisogno di stabilire il più possibile un continuum tra il bisogno di sviluppo della competenza professionale di ciascun docente e l'esigenza di far crescere la scuola e renderla sempre più pronta al perseguimento delle finalità che la stessa si è posta, ossia favorire il processo formativo degli alunni/e.
- La programmazione delle iniziative dovrà considerare alcuni aspetti imprescindibili dall'organizzazione di una didattica costruttiva:
  - o la necessità di attivare interventi sull'aspetto comunicativo e relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, disciplinari e di scarsa motivazione;
  - o una significativa presenza di alunni con B.E.S. in molte classi dell'Istituto;
  - o l'aumento del numero degli alunni stranieri, che comporta l'implementazione di una politica di accoglienza e integrazione che abbia un'efficace ricaduta sul processo di integrazione e di interscambio culturale;
  - o la dotazione di molteplici attrezzature tecnologiche di supporto all'insegnamento, che connotano l'Istituto.

L'innovazione proposta dalla legge 107/2015, mette in risalto le priorità sulla formazione per il prossimo triennio invitando le scuole ad integrare con i propri bisogni interni emersi dal Piano di Miglioramento previsto dal Decreto Presidenziale del 28 marzo 2013 n. 80.

In sintesi i Piani Formativi delle scuole incroceranno le azioni ed i percorsi proposti e realizzati dalle singole scuole, da reti di scuole e direttamente dal Miur.

Le azioni formative proposte dalle indicazioni ministeriali alle quali l'Istituto ha fatto riferimento per le proprie scelte, riguardano le seguenti nove aree tematiche:

1. Autonomia organizzativa e Didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio
7. Scuola e Lavoro
8. Valutazione e miglioramento
9. Integrazione, competenze di cittadinanza

## CONSIDERAZIONI

Il Collegio dei Docenti ha stabilito al fine della delibera del Piano di Formazione Triennale di attenersi alle seguenti priorità.

- L'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM)
- L'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva (somministrazione di uno specifico questionario)
- Vanno favorite anche le formazioni di libera iniziativa dei docenti da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e la qualità dell'insegnamento.
- Vanno programmate le attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e inerenti il D.Lgs. n 81/2008
- Verranno accolte le proposte atte a confermare il ruolo strategico del personale scolastico per dare vita ad un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti e al mondo reale.

## FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il progetto di formazione si propone di:

- *fornire occasioni di riflessione sulle pratiche didattiche*
- *fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo*
- *favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza professionale*
- *migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.*
- *fornire occasioni di approfondimento dei contenuti delle discipline.*

Pertanto l'attività di formazione persegue i seguenti obiettivi:

### **Competenza disciplinare e didattica**

- consentire al personale scolastico di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e trasversali, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenze;
- consentire al personale docente di approfondire informazioni, sperimentare nuove applicazioni e sviluppare competenze a supporto della didattica connesse al saper fare, saper generalizzare, saper osservare e saper contestualizzare.
- Promuovere la capacità di apprendimento creativo in sé e negli studenti per risolvere problemi
- Sostenere i docenti nell'acquisizione di competenze correlate agli aspetti psicologici dello sviluppo dei ragazzi con particolare riferimento alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno, come facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e disabili.

### **Competenze relazionali, organizzative e gestionali**

- Sviluppare il senso di fiducia in se stessi in contesti di relazione con i colleghi, gli studenti, la comunità in generale e in termini di soddisfazione personale.
- Capacità di promuovere la collaborazione e saper lavorare in gruppo
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto
- utilizzare adeguatamente le strutture, gli strumenti didattici e le tecnologie della scuola

- saper curare la propria formazione sotto forma di ricerca didattica e riflessione sulle pratiche

## INIZIATIVE DI INTERVENTO

### A) INIZIATIVE COERENTI CON GLI OBIETTIVI DEL PIANO PROMOSSE DA: AMMINISTRAZIONE, UNIVERSITÀ, USR, ENTI CULTURALI E SCIENTIFICI, ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI ACCREDITATE, AMBITI TERRITORIALI GESTIONE CENTRALE DEL MIUR

- Corsi organizzati dalle Reti di Scuole a cui l'Istituto aderisce, in particolare a quelli della rete di Ambito 3;
- interventi formativi, sia in auto-aggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF;
- interventi formativi predisposti dal Datore di lavoro inerenti agli obblighi di legge sulla Sicurezza (D.Lgs. 81 /2008) e sulla Privacy.
- Corsi organizzati dal Ministero

### B) INIZIATIVE PROMOSSE DAL COLLEGIO DOCENTI

La programmazione degli interventi formativi riguardanti le competenze metodologiche e didattiche è basata sul Rapporto di Autovalutazione in termini di priorità e di obiettivi di processo; i risultati di un'indagine conoscitiva condotta dal docente incaricato, mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei docenti, potranno fornire elementi utili al monitoraggio *in itinere*. Ciò permette una valutazione coerente dell'organizzazione di corsi di aggiornamento affinché siano rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa.

Le tematiche emerse, in coerenza con le specifiche esigenze dell'istituzione scolastica e dei docenti, sono le seguenti:

- competenze digitali:
  - o La gestione delle risorse di rete interne ed esterne
  - o L'innovazione didattica e metodologica
- curricolo verticale
- potenziamento delle competenze di base in riferimento alle discipline
- valutazione delle competenze
- dinamiche all'interno della classe e la gestione dei conflitti (particolare attenzione al tema del bullismo)
- prevenzione del disagio: l'inclusione e l'integrazione

### C) INIZIATIVE ORGANIZZATE DALLE RETI DI AMBITO E DALLE RETI DI SCOPO

Le reti formate da un gruppo di scuole organizzate negli ambiti territoriali e coordinate dagli USR, progettano e organizzano i corsi tenendo conto delle esigenze delle singole scuole che ne fanno parte, delle iniziative presenti sul territorio e dei progetti a livello nazionale. Sono

coordinate da una scuola Polo che seguirà la progettazione dei corsi e gestirà l'aspetto amministrativo.

La scuola Polo di riferimento per il nostro territorio è l'I.C. di Vado Monzuno.

#### ATTIVITÀ FORMATIVE PER IL PERSONALE INDIVIDUATE NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO PER IL TRIENNIO 2021-24

Il gruppo dei docenti che ha elaborato il Piano di Miglioramento per l'Istituto dopo aver analizzato il RAV ha riscontrato le aree di criticità ed ha proposto per il triennio 2021-2024 le seguenti aree sulle quali è opportuno mettere in atto attività di formazione per tutti i docenti.

<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
Corso di formazione su <b>COMPETENZE DIGITALI</b>	Tutti i docenti interessati, anche suddivisi per gradi scolastici	Per sfruttare le potenzialità della dotazione tecnologica già in essere e quella che si prevede di acquisire occorre sviluppare competenze che necessitano di aggiornamento continuo	Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento
Corso di formazione sulle <b>COMPETENZE DISCIPLINARI DIDATTICHE E METODOLOGICHE</b>	Tutti i docenti interessati, suddivisi per gradi scolastici e per ambiti disciplinari	Per migliorare la coerenza della programmazione curricolare rispetto ai traguardi di competenza è utile un approfondimento, che mira a sviluppare un curriculum verticale graduale e armonico	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento
Corso di formazione sulla <b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b>	Tutti i docenti interessati	Per migliorare la coerenza della fase valutativa rispetto alla programmazione curricolare è utile un approfondimento, che mira a sviluppare un curriculum verticale condiviso	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze

## **MODALITA' DI REALIZZAZIONE E ATTESTAZIONE .DEI CORSI**

Il docente incaricato per l'aggiornamento avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare collaborerà con i relatori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratori, date degli incontri e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti.

Inoltre avrà cura di acquisire le adesioni di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

Per ciascuna attività formativa :

- Il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- Il D.S. accerterà l'avvenuta formazione di Istituto mediante "Attestato di Partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente Formatore, che va consegnato in segreteria.
- Il D.S. potrà riconoscere ad un docente la partecipazione ad Unità Formative qualora il docente possa documentare un percorso formativo articolato in più fasi con la partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e comprenda vari tipi di percorsi quali: la formazione in presenza e a distanza, la sperimentazione didattica documentata, il lavoro in rete, l'approfondimento personale e collegiale, la progettazione.
- Potranno essere realizzati eventi di autoformazione a scuola, rivolti ai docenti interessati, per rendere accessibile a tutti il processo formativo realizzato.
- I corsi di formazione comuni a tutto il personale, relativi alle tematiche della privacy e della sicurezza, saranno organizzati dal Dirigente Scolastico secondo le modalità che saranno ritenute più opportune.

## **VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' DIDATTICA CURRICOLARE**

- I docenti partecipanti sono tenuti a presentare al collegio eventuali documentazioni e materiali prodotti, informare i colleghi delle innovazioni metodologiche apprese nei vari corsi frequentati in rete.
- Si renderà possibile la verifica di efficacia mediante la somministrazione di uno specifico questionario
- Il docente referente per l'aggiornamento, al termine di ogni anno scolastico, relazionerà al Collegio dei docenti, sui corsi di formazione che si sono tenuti nell'Istituto durante l'anno e sul loro esito

**RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SVOLTE DAI DOCENTI ALL'ESTERNO DELL'ISTITUTO**

Per monitorare l'attività di formazione svolta autonomamente dai docenti occorrerà acquisire da parte della scuola l'attestato di partecipazione del docente ai singoli corsi .

In questo modo sarà possibile raccogliere i dati della formazione anche esterna all'istituto suddividendo i corso frequentati in base alle seguenti tipologie:

TIPO DI CORSO FREQUENTATO; ORDINE DI SCUOLA DI RIFERIMENTO (infanzia, primaria, sec. di 1°); CORSO PROPOSTO DA (a pagamento o non); DURATA DEL CORSO.

**Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative** di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale alle quali l'Istituto aderisce.

**PROGRAMMAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE DELL'ISTITUTO ATTIVATI O DA ATTIVARE PER ANNO SCOLASTICO**

<b>Aree tematiche</b>		<b>Anno 2021/2022 Percorsi formativi /modalità</b>	<b>Anno 2022/2023 Percorsi formativi /modalità</b>	<b>Anno 2023/2024 Percorsi formativi /modalità</b>
Le competenze digitali	DI ISTITUTO	G Suite		
	DI RETE			
<b>Aree tematiche</b>		<b>Anno 2021/2022 Percorsi formativi /modalità</b>	<b>Anno 2022/2023 Percorsi formativi /modalità</b>	<b>Anno 2023/2024 Percorsi formativi /modalità</b>
Le competenze disciplinari e le metodologie didattiche	DI ISTITUTO	Gruppo ricerca/studio in presenza: le competenze nella continuità fra i tre ordini di scuola		
	DI RETE			

Aree tematiche		Anno 2021/2022 Percorsi formativi /modalità	Anno 2022/2023 Percorsi formativi /modalità	Anno 2023/2024 Percorsi formativi /modalità
La valutazione delle competenze	DI ISTITUTO	Valutazione delle competenze del curricolo verticale		
	DI RETE			
Aree tematiche		Anno 2021/2022 Percorsi formativi /modalità	Anno 2022/2023 Percorsi formativi /modalità	Anno 2023/2024 Percorsi formativi /modalità
La prevenzione del disagio: l'inclusione e l'integrazione	DI ISTITUTO	Classe digitale e didattica inclusiva: le nuove tecnologie applicate alla prevenzione del disagio: corso di formazione in collaborazione con ASPHI		
	DI RETE	Percorsi formativi per l'inclusione		
Aree tematiche		Anno 2021/2022 Percorsi formativi /modalità	Anno 2022/2023 Percorsi formativi /modalità	Anno 2023/2024 Percorsi formativi /modalità
Autonomia organizzativa e didattica	DI ISTITUTO	Curricolo verticale		

	DI RETE			
<b>Aree tematiche</b>		<b>Anno 2021/2022</b> Percorsi formativi /modalità	<b>Anno 2022/2023</b> Percorsi formativi /modalità	<b>Anno 2023/2024</b> Percorsi formativi /modalità
<b>Corsi obbligatori ai sensi del DM n 81 del 2008</b>	DI ISTITUTO			
	DI RETE	<b>Corsi sulla sicurezza</b>  <b>Corsi di primo soccorso</b>  <b>Corso di prevenzione incendi</b>  Corso privacy	Corsi sulla sicurezza  Corsi di primo soccorso  Corso di prevenzione incendi  Corso privacy	Corsi sulla sicurezza  Corsi di primo soccorso  Corso di prevenzione incendi  Corso privacy